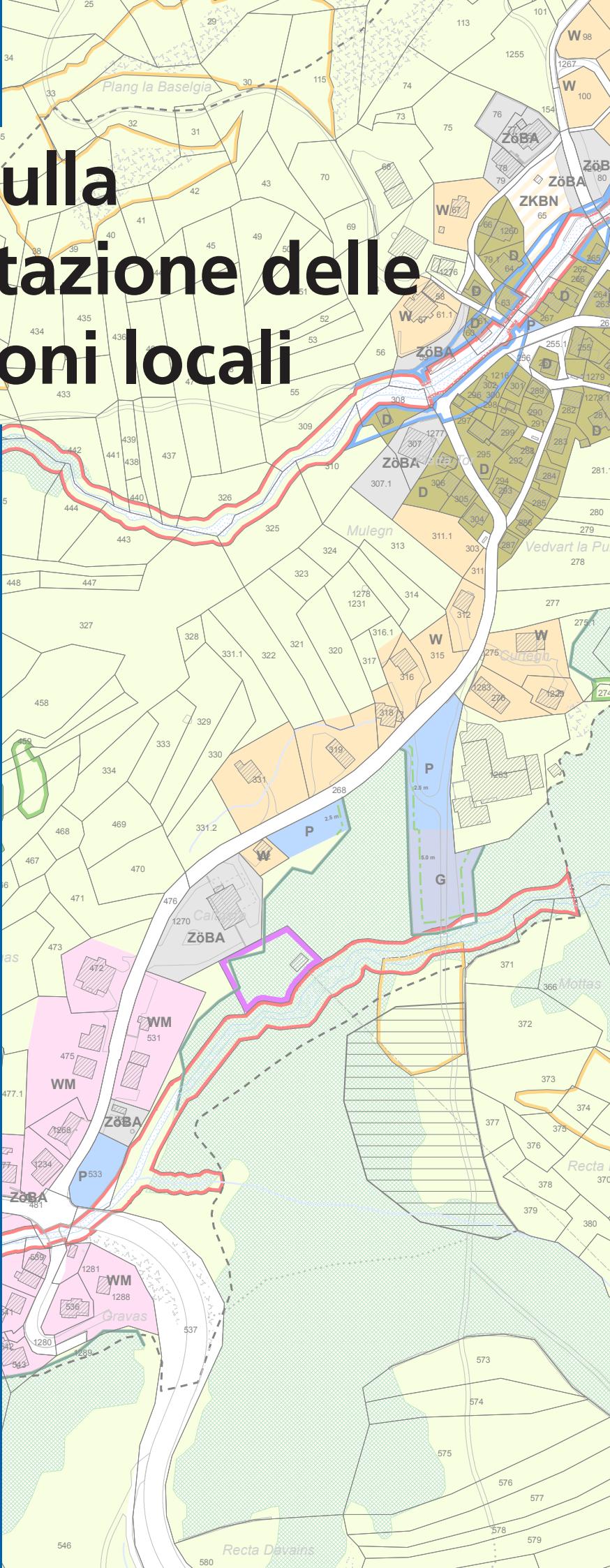


# Direttive sulla rappresentazione delle pianificazioni locali

**Direttive relative alla rappresentazione dei piani analogici**

**Dicembre 2024**

Amt für Raumentwicklung  
Uffizi per il sviluppo del territorio  
Ufficio per lo sviluppo del territorio



# **Impressum**

## **Editore**

Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni (ARE-GR)  
Ringstrasse 10, 7001 Coira  
Tel. 081 257 23 23  
E-mail: [info@are.gr.ch](mailto:info@are.gr.ch)

## **Elaborazione del progetto**

Dylan Lanfranchi, ARE-GR

## **Layout**

Markus Bär, ARE-GR

## **Documento online su**

[www.are.gr.ch](http://www.are.gr.ch)

**1<sup>a</sup> edizione, giugno 2018**

**2a edizione, gennaio 2022**

**3a edizione, dicembre 2024**

**4a edizione, agosto 2025**

# Contenuto

<b>A</b>	<b>In generale</b>	<b>1</b>
1	Introduzione	1
2	Effetto giuridico	1
3	Gestione	2
3.1	Direttive	2
4	Servizio di rappresentazione comunale	2
<b>B</b>	<b>Piani dell'ordinamento base</b>	<b>3</b>
5	Struttura del piano	3
5.1	Layout del piano	3
6	Pagina di titolo	4
6.1	Pagine di titolo revisione totale o ampia revisione	5
6.2	Pagine di titolo revisione parziale	7
7	Legenda	10
7.1	Principi	10
7.2	Contenuto della legenda	11
7.3	Legende revisione totale o ampia revisione	13
7.4	Legende revisione parziale	16
8	Finestra del piano	19
8.1	In generale	19
8.2	Rappresentazione del piano delle zone	23
8.3	Rappresentazione del piano generale delle strutture	25
8.4	Rappresentazione del piano generale di urbanizzazione	26
8.5	Ulteriori direttive per la rappresentazione di piani in revisioni parziali	28
<b>C</b>	<b>Altri strumenti di pianificazione</b>	<b>32</b>
9	Legge edilizia	32
9.1	Pagina di titolo	32
9.2	Articoli di legge	33
10	Pianificazioni successive	35
<b>Allegato</b>	<b>36</b>	
1	Diritto di espropriazione	36
2	Determinazioni limitate nel tempo	36
3	Catalogo delle prescrizioni di rappresentazione	38
4	Glossario	38

# A In generale

## 1 Introduzione

Le presenti direttive si occupano da un lato della rappresentazione delle copie cartacee dei piani della pianificazione dell'utilizzazione comunale che devono essere inoltrati per esame preliminare e approvazione. D'altro lato spiegano come debba avvenire l'attuazione digitale della pianificazione dell'utilizzazione comunale in conformità alla pianificazione dell'utilizzazione digitale dei Grigioni<sup>1</sup>. I requisiti dei servizi di rappresentazione comunali non vengono tenuti in considerazione. La pianificazione dell'utilizzazione comunale conformemente alla legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (LPTC) comprende i seguenti strumenti di pianificazione:

- | Legge edilizia (LE)
- | Piano delle zone (PZ)
- | Piano generale delle strutture (PGS)
- | Piano generale di urbanizzazione (PGU)
- | Piano di area (PA)
- | Piano di quartiere (PQ)
- | Piano delle linee di arretramento e delle curve di livello

Le direttive hanno l'obiettivo di garantire una qualità il più possibile elevata dei piani delle utilizzazioni e della legge edilizia.

Con le direttive si tiene conto dei requisiti per la rappresentazione della pianificazione dell'utilizzazione all'interno di un servizio di rappresentazione comunale o in futuro nel catasto RDPP. Temi di rappresentazione specifici vengono chiariti nell'allegato.

## 2 Effetto giuridico

In base all'art. 4 cpv. 1 dell'ordinanza sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (OPTC) nonché dell'art. 11 dell'ordinanza sulla geoinformazione (OGI) in unione con l'art. 6, l'art. 12 e l'art. 18 dell'ordinanza cantonale sulla geoinformazione (OCGI), le direttive relative alla rappresentazione PU sono vincolanti. Quanto prescritto dalle direttive deve essere osservato; le prescrizioni non vincolanti sono indicate.

Se le direttive non sono soddisfatte, l'esposizione viene respinta, tranne nel caso in cui la divergenza sia stata concordata con l'ARE-GR.

<sup>1</sup> Istruzioni per la pianificazione dell'utilizzazione comunale in formato digitale dei Grigioni, geodati di base 45.1 GR

Nel quadro delle procedure, l'Ufficio per lo sviluppo del territorio (ARE-GR) non elabora la documentazione di pianificazione che non è conforme alle presenti direttive o che presenta lacune considerevoli e la ritorna al comune.

## 3 Gestione

### 3.1 Direttive

La competenza per la gestione contenutistica delle direttive relative alla rappresentazione della PU spetta all'ARE-GR. L'ARE-GR verifica le direttive a scadenze regolari nonché in caso di adeguamenti della legge, modifiche alla prassi dell'ARE-GR, richieste di uffici di pianificazione, ecc. e se necessario le adegua e le completa con contenuti recenti.

## 4 Servizio di rappresentazione comunale

Il servizio di rappresentazione comunale è parte integrante vincolante della pianificazione dell'utilizzazione digitale dei Grigioni. Tutti i piani delle utilizzazioni devono essere pubblicati su un servizio di rappresentazione comunale. Le competenze per l'esercizio, la gestione e la messa a disposizione del servizio di rappresentazione comunale sono disciplinate nella documentazione modello per la pianificazione dell'utilizzazione, cap. 8.3.

La rappresentazione dei piani delle utilizzazioni deve essere scelta in modo tale che il servizio di rappresentazione comunale rappresenti la versione cartacea dei piani delle utilizzazioni giuridicamente valida e vincolante per i proprietari «possibilmente nella stessa forma»<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> cfr. documentazione modello «Modell dokumentation minimale Geodatenmodelle Bereich Nutzungsplanung», ARE, versione 1.0 del 12.12.2011, cap. 4 (non disponibile in italiano) nonché le spiegazioni «Erläuterungen zum Einsatz des ÖREB-Kataster-Rahmenmodells am Beispiel Nutzungsplanung», swisstopo, febbraio 2011, cap. 10.2.2 e cap. 14 (non disponibili in italiano)

## B Piani dell'ordinamento base

### 5 Struttura del piano

#### 5.1 Layout del piano

Il formato base per ripiegare i piani è costituito dal formato A4 (ripiegato secondo DIN 476 o DIN 824). Il piano viene articolato nei settori seguenti:

- | Pagina di titolo (TB)
- | Legenda (LG)
- | Finestra del piano (P)

Le possibili suddivisioni e combinazioni dei piani sono:

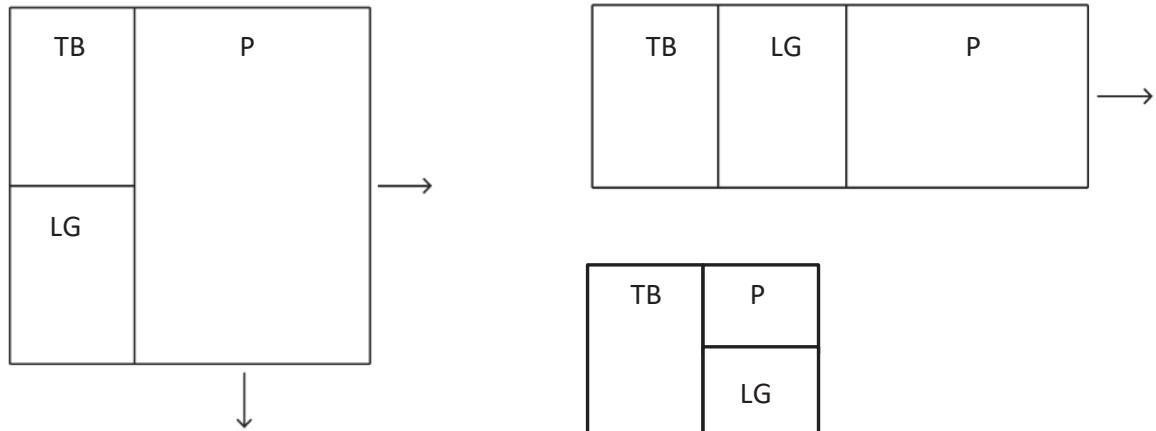


Figura 1: Varianti di disposizione pagina di titolo / legenda allineate a sinistra

## 6 Pagina di titolo

La pagina di titolo deve essere presentata nel formato A4. Gli elementi seguenti sono contenuti nella successione indicata:

Elemento	Contenuto
Nome del Cantone	Cantone dei Grigioni
Nome del Comune	Comune di
Stemma/simbolo del comune	
Designazione dello strumento di pianificazione	Piano delle zone Piano generale delle strutture Piano generale di urbanizzazione Piano di area Piano di quartiere Piano delle linee di arretramento e delle curve di livello
Scala	1:500, 1:1000, 1:2000, 1:2500, 1:5000, 1:10 000, 1:25 000
<b>Solo PGU:</b> in caso di separazione degli strumenti di pianificazione secondo settori parziali dell'urbanizzazione, il contenuto del piano deve essere definito sulla pagina di titolo.	Trasporti Approvvigionamento / smaltimento Innevamento ....
<b>Pianificazioni locali delle frazioni:</b> nome della frazione o nome di località	Designazione della frazione, nome della località o nome locale o designazione della zona
<b>Revisioni parziali:</b> designazione dell'oggetto o numero di particella	Designazione dell'oggetto, numero di particella o breve descrizione del contenuto
Stato della pianificazione	Bozza Esame preliminare Esposizione di partecipazione Esposizione pubblica (PQ) Emanazione / decisione Approvazione
Note relative a decisione e approvazione	<b>Note relative alla decisione:</b> Decisa dall'Assemblea comunale il Decisa in occasione della votazione alle urne del Decisa dal Municipio il  <b>Note relative all'approvazione:</b> Approvato dal Governo il Approvato dal Dipartimento dell'economia pubblica e socialità il  Il Presidente / La Presidente Il Direttore / La Direttrice del Dipartimento Il Cancelliere / La Cancelliera

L'organizzazione grafica è libera, deve però conformarsi agli esempi seguenti.

## 6.1 Pagine di titolo revisione totale o ampia revisione

### 6.1.1 Stato dell'approvazione



Kanton Graubünden  
Gemeinde Domleschg

## Zonenplan und Genereller Gestaltungsplan 1:1000

**Almens**

Von der Gemeindeversammlung beschlossen am:

Der Gemeindepräsident:

Der Gemeindeschreiber:

Von der Regierung genehmigt am: RB:

Die Präsidentin:

Der Kanzleidirektor:

### 6.1.2 Stato dell'esame preliminare



Kanton Graubünden  
Gemeinde Ilanz/Glion

## Genereller Erschliessungsplan 1:2000

### Verkehr

#### Luven

Vorprüfung

Von der Gemeindeversammlung beschlossen am:

Der Gemeindepräsident:

Der Gemeindeschreiber:

Von der Regierung genehmigt am:

RB:

Die Präsidentin:

Der Kanzleidirektor:

## 6.2 Pagine di titolo revisione parziale

### 6.2.1 Procedura ordinaria, esposizione di partecipazione



Kanton Graubünden  
Gemeinde Arosa

### Zonenplan 1:10 000

### Gewässerraum

Mitwirkungsaufgabe

Von der Gemeindeversammlung beschlossen am:

Der Gemeindepräsident:

Der Gemeindeschreiber:

Von der Regierung genehmigt am:

RB:

Die Präsidentin:

Der Kanzleidirektor:

## 6.2.2 Procedura semplificata, esame preliminare



Kanton Graubünden  
Gemeinde Klosters-Serneus

# Genereller Erschliessungsplan 1:1000

## Madrisa, Bergstation

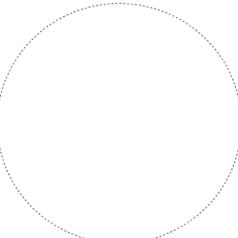
Vorprüfung

Öffentliche Auflage vom:

Vom Gemeindevorstand gestützt auf Art. 48 Abs. 3 KRG beschlossen am:

Der Gemeindepräsident:

Der Gemeindeschreiber:



Vom Departement für Volkswirtschaft und Soziales genehmigt am:

Der Departementsvorsteher:

### 6.2.3 Piano d'area con modifica del piano delle zone, approvazione



Kanton Graubünden  
Gemeinde Grüschen

## Arealplan und Zonenplan 1:1000

### Sagenplatz

Genehmigung

Öffentliche Auflage

Vom Gemeindevorstand erlassen am:

Der Gemeindepräsident:

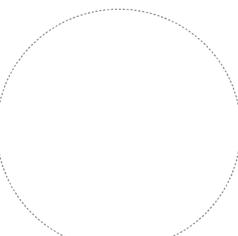
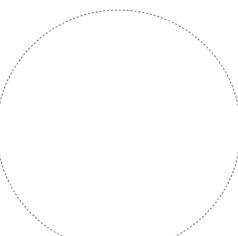
Der Gemeindeschreiber:

Von der Regierung genehmigt am:

RB:

Der Präsident:

Der Kanzleidirektor:



### 7.1 Principi

Per la struttura della legenda devono essere osservati i principi seguenti:

- a. La legenda deve distinguere in modo chiaro tra contenuti determinativi, orientativi e indicativi.
- b. Nella legenda, i contenuti orientativi e indicativi vengono elencati al titolo «Contenuti informativi».
- c. La legenda contiene soltanto quanto rappresentato nell'estratto del piano. Un elenco generale di tutti i contenuti pianificatori esistenti in un comune non è permesso.
- d. La rappresentazione grafica delle segnature sul piano corrisponde a quella nella legenda.
- e. Sezioni e linee generatrici (linee di arretramento verticali e orizzontali, ad es. determinazione dell'altezza degli edifici) non devono essere rappresentate nella legenda, bensì in una finestra del piano propria.
- f. I contenuti della legenda del piano delle zone devono essere distinti almeno tra zone edificabili e zone non edificabili.
- g. In caso di revisioni parziali, i contenuti delle legende del piano generale di urbanizzazione devono in linea di principio essere articolati secondo lo stato di realizzazione in esistente, previsto e da abrogare.
- h. La pagina di titolo e la legenda devono essere rappresentate separatamente l'una dall'altra e non sullo stesso foglio DIN A4.
- i. Nella legenda i contenuti determinativi e orientativi sono sempre accompagnati da un rimando alla base giuridica dei contenuti del piano (LPTC, LE, legislazione speciale). Si raccomanda di indicare le citazioni di leggi secondo lo schema seguente: *numero di articolo abbreviazione*, ad es. art. 9 LStr.
- j. Fatta eccezione per le segnature dei corsi d'acqua e dei confini comunali, nelle legende non figurano contenuti relativi alle informazioni di base.
- k. Si deve rinunciare a inserire nella legenda informazioni sotto forma di testo. Le corrispondenti spiegazioni devono essere inserite nella legge edilizia o in prescrizioni edilizie speciali che integrano la legge edilizia. Questo vale anche per deroghe alle prescrizioni della legge edilizia riferite al progetto.

## 7.2 Contenuto della legenda

La legenda contiene gli elementi seguenti

Elemento	Contenuto				
Titolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>  Determinazioni</li> <li>  Determinazioni [mezzi di pianificazione]</li> <li>  in caso di piani combinati</li> <li>  Contenuti informativi</li> </ul>				
Contenuti determinativi <sup>4</sup>	<p>Tutti i contenuti pianificatori determinati nel piano delle utilizzazioni con l'obbligatorietà «determinazione del piano delle utilizzazioni» conformemente al modello dei dati PU.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;"> <b>Solo revisioni parziali:</b>            nuovo            da abrogare         </td><td style="padding: 5px;">           Contenuti dei piani nuovi o da abrogare devono essere distinti secondo il <b>tipo di determinazione</b>.         </td></tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> <b>Solo piano generale di urbanizzazione:</b>            articolazione secondo lo stato di realizzazione         </td><td style="padding: 5px;">           Articolazione a più colonne, almeno nelle categorie esistente, previsto e da abrogare.         </td></tr> </table>	<b>Solo revisioni parziali:</b> nuovo da abrogare	Contenuti dei piani nuovi o da abrogare devono essere distinti secondo il <b>tipo di determinazione</b> .	<b>Solo piano generale di urbanizzazione:</b> articolazione secondo lo stato di realizzazione	Articolazione a più colonne, almeno nelle categorie esistente, previsto e da abrogare.
<b>Solo revisioni parziali:</b> nuovo da abrogare	Contenuti dei piani nuovi o da abrogare devono essere distinti secondo il <b>tipo di determinazione</b> .				
<b>Solo piano generale di urbanizzazione:</b> articolazione secondo lo stato di realizzazione	Articolazione a più colonne, almeno nelle categorie esistente, previsto e da abrogare.				
Contenuti informativi	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;"> <b>Orientativo</b>  <i>(vincolante per i proprietari fondiari, determinato in un altro procedimento)</i> </td><td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>  Settore di rilevamento pericoli naturali</li> <li>  Piani di quartiere esistenti</li> <li>  Impianti per lo sfruttamento della forza idrica</li> <li>  Infrastrutture di comunicazione</li> <li>  Infrastrutture per la navigazione o la navigazione aerea</li> <li>  Strada nazionale, strade principali e di collegamento cantonali</li> <li>  Ferrovia</li> <li>  Impianti ad alta e media tensione</li> <li>  Condotte per il trasporto di combA-REibili e carburanti liquidi o gassosi</li> <li>  Bosco</li> <li>  ...</li> </ul> </td></tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> <b>Indicazioni</b>  <i>(non vincolanti per i proprietari, contenuto informativo)</i> </td><td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>  Idrografia</li> <li>  Costruzioni progettate</li> </ul> <p>Superfici da dissodare, superfici da rimboschire, inventario di protezione della natura e del paesaggio, delimitazione dettagliata delle zone di protezione <b>non</b> devono essere rappresentati.</p> </td></tr> </table>	<b>Orientativo</b> <i>(vincolante per i proprietari fondiari, determinato in un altro procedimento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>  Settore di rilevamento pericoli naturali</li> <li>  Piani di quartiere esistenti</li> <li>  Impianti per lo sfruttamento della forza idrica</li> <li>  Infrastrutture di comunicazione</li> <li>  Infrastrutture per la navigazione o la navigazione aerea</li> <li>  Strada nazionale, strade principali e di collegamento cantonali</li> <li>  Ferrovia</li> <li>  Impianti ad alta e media tensione</li> <li>  Condotte per il trasporto di combA-REibili e carburanti liquidi o gassosi</li> <li>  Bosco</li> <li>  ...</li> </ul>	<b>Indicazioni</b> <i>(non vincolanti per i proprietari, contenuto informativo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>  Idrografia</li> <li>  Costruzioni progettate</li> </ul> <p>Superfici da dissodare, superfici da rimboschire, inventario di protezione della natura e del paesaggio, delimitazione dettagliata delle zone di protezione <b>non</b> devono essere rappresentati.</p>
<b>Orientativo</b> <i>(vincolante per i proprietari fondiari, determinato in un altro procedimento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>  Settore di rilevamento pericoli naturali</li> <li>  Piani di quartiere esistenti</li> <li>  Impianti per lo sfruttamento della forza idrica</li> <li>  Infrastrutture di comunicazione</li> <li>  Infrastrutture per la navigazione o la navigazione aerea</li> <li>  Strada nazionale, strade principali e di collegamento cantonali</li> <li>  Ferrovia</li> <li>  Impianti ad alta e media tensione</li> <li>  Condotte per il trasporto di combA-REibili e carburanti liquidi o gassosi</li> <li>  Bosco</li> <li>  ...</li> </ul>				
<b>Indicazioni</b> <i>(non vincolanti per i proprietari, contenuto informativo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>  Idrografia</li> <li>  Costruzioni progettate</li> </ul> <p>Superfici da dissodare, superfici da rimboschire, inventario di protezione della natura e del paesaggio, delimitazione dettagliata delle zone di protezione <b>non</b> devono essere rappresentati.</p>				

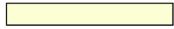
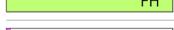
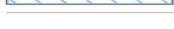
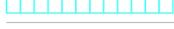
<sup>3</sup> Determinazioni conformemente alla documentazione modello 5.0, allegato 12, tabelle dei tipi cantonali, attributo obbligatorietà

<b>Elemento</b>	<b>Contenuto</b>
Abbreviazioni delle zone	<p>Devono essere utilizzate soltanto le abbreviazioni delle zone (per utilizzazioni di base) che vengono rappresentate nell'estratto del piano.</p> <p>Tutte le abbreviazioni delle zone definite nella legge edilizia devono essere rappresentate nella legenda, se utilizzate quale elemento del piano. Si può scegliere se ciò debba avvenire nel campo colorato, in una colonna separata o tra parentesi dopo la designazione della zona.</p>
Freccia del nord (In alternativa è possibile inserire la freccia del nord nella finestra del piano)	
Rimando alla base giuridica	Per contenuti della legenda determinativi e orientativi deve essere indicata la base giuridica (ad es. art. 23 LE).
Indicazione delle fonti / Copyright (art. 30 OGI e art. 17 OCGI)	<p>Fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>  Misurazione ufficiale (MU), Cantone dei Grigioni, 14 gennaio 2012</li> <li>  Piano di base della misurazione ufficiale (PB MU), Cantone dei Grigioni, maggio 2016</li> <li>  PK25, Ufficio federale di topografia, gennaio 2013</li> </ul>
Data di stampa / esecuzione	
Logo / descrizione dell'esecutore	

L'organizzazione grafica è libera, deve però conformarsi agli esempi seguenti.

## 7.3 Legende revisione totale o ampia revisione

### 7.3.1 Piano delle zone e piano generale delle strutture combinati

<b>Festlegungen Zonenplan</b>			
<b>Bauzonen</b>			
	Dorfkernzone	ES III	Art. xx BauG
	Wohnzone 2	ES II	Art. xx BauG
	Wohn- und Gewerbezone	ES III	Art. xx BauG
	Hotelzone	ES II	Art. xx BauG
	Zone für öffentliche Bauten und Anlagen	ES II/III	Art. 28 KRG
	Zone für öffentliche Anlagen	ES II	Art. 28 KRG
<b>Landwirtschaftszone</b>			
	Landwirtschaftszone	ES III	Art. 32 KRG
<b>Schutzzonen</b>			
	Naturschutzzone		Art. 33 KRG
	Landschaftsschutzzone		Art. 34 KRG
	Trockenstandortzone		Art. xx BauG
	Freihaltezone		Art. 35 KRG
	Archäologische Schutzzone		Art. 36 KRG
	Grundwasser- und Quellschutzzone		Art. 37 KRG
	Gewässerraumzone		Art. 37a KRG
<b>Weitere Zonen</b>			
	Wintersportzone		Art. 39 KRG / Art. xx BauG
	Zone für Sport- und Freizeitnutzungen		Art. xx BauG
	Materialablagerungszone		Art. xx BauG
	Gefahrenzone 1		Art. 38 KRG
	Gefahrenzone 2		Art. 38 KRG
	Zone übriges Gemeindegebiet	ES III	Art. 41 KRG
	Zone für künftige bauliche Nutzung	ES III	Art. 40 KRG
<b>Weitere Planinhalte</b>			
	Arealplanpflicht		Art. 46 KRG
	Quartierplanpflicht		Art. 51 KRG
	Gebiet mit nächst höherer Empfindlichkeitsstufe		Art. 43 LSV
	Regelung zur Sicherung der Baulandverfügbarkeit		Art. 41 ff KRG/Art. xx BauG
	Statische Waldgrenze		Art. 10/13 WaG

## Festlegungen Genereller Gestaltungsplan

	Freihaltebereich	Art. xx BauG
	Baubereich Hochbauten	Art. xx BauG
	Baubereich An- und Neubauten	Art. xx BauG
	Baubereich Tiefbauten	Art. xx BauG
	Geschützte Baute	Art. 43 KRG
	Ortsbildprägende Baute	Art. xx BauG
	Kulturhistorisch wertvolle Baute	Art. xx BauG
	Geschützte Mauer	Art. xx BauG
	Hecke	Art. xx BauG
	Baum	Art. xx BauG
	Baugestaltungslinie	Art. xx BauG
	Baulinie	Art. xx BauG

## Informative Inhalte

### Orientierend

	Wald	WaG/KWaG
	Erfassungsbereich Naturgefahren	WaG/KWaG

### Hinweisend

	Quellfassung Trinkwasser	
	Gewässer	
	Gemeindegrenze	
ES	Empfindlichkeitsstufe gemäss Lärmschutzverordnung	
RPG	Bundesgesetz über die Raumplanung	
KRG	Kantonales Raumplanungsgesetz	
KRVO	Kantonale Raumplanungsverordnung	
BauG	Baugesetz der Gemeinde	
ZWV	Zweitwohnungsverordnung	
WaG	Bundesgesetz über den Wald	
KWaG	Kantonales Waldgesetz	

### 7.3.2 Piano generale di urbanizzazione

<b>Festlegungen</b>		
<b>bestehend</b>	<b>geplant</b>	
		Sammelstrasse Art. xx BauG
		Erschliessungsstrasse Art. xx BauG
		Erschliessungsstrasse aufzuheben Art. xx BauG
		Private Erschliessungsstrasse Art. xx BauG
		Land- und Forstwirtschaftsweg Art. xx BauG
		Radweg Art. xx BauG
		Fuss- und Wanderweg Art. xx BauG
		Langlaufloipe Art. xx BauG
		Parkplatz Art. xx BauG
		Wasserversorgung Art. xx BauG
		Quelle Art. xx BauG
		Reservoir Art. xx BauG
		Reservoir aufzuheben Art. xx BauG
		Kanalisationsleitung Art. xx BauG
		Kanalisationsleitung aufzuheben Art. xx BauG
		Pumpwerk Art. xx BauG
<b>Informative Inhalte</b>		
<b>Orientierend</b>		
	Nationalstrasse	NSG (SR 725.11)
	Kantonale Hauptstrasse	StrG (BRB 807.100)
	Bauzone	
<b>Hinweisend</b>		
	Wald	
	Gewässer	
	Gemeindegrenze	
<b>KRG</b> Kantonales Raumplanungsgesetz <b>BauG</b> Baugesetz der Gemeinde <b>NSG</b> Bundesgesetz über die Nationalstrassen <b>StrG</b> Strassengesetz des Kantons Graubünden		
2. Oktober 2024 / [Kürzel Zeichner] Amtliche Vermessung (AV), Kanton Graubünden, xx.xx.xxxx Basisplan der amtlichen Vermessung (BP-AV), Kanton Graubünden, Mai 2016		Firmenname / Logo

Poiché in occasione della revisione totale si procede alla nuova determinazione di tutti i contenuti del piano, la rappresentazione di determinazioni abrogative non è necessaria.

## 7.4 Legende revisione parziale

### 7.4.1 Revisione parziale piano delle zone e piano generale delle strutture

<b>Festlegungen Zonenplan</b>			
<b>Bauzonen</b>			
DK	Dorfkernzone	ES III	Art. xx BauG
W2	Wohnzone 2	ES II	Art. xx BauG
<b>Schutzzonen</b>			
	Naturschutzzone	Art. 33 KRG	
	Naturschutzzone aufheben	Art. 33 KRG	
<b>Festlegungen Genereller Gestaltungsplan</b>			
	Baulinie	Art. xx BauG	
	Baum aufheben	Art. xx BauG	
<b>Informative Inhalte</b>			
<b>Orientierend</b>			
	Bauzone		
	Wald	WaG / KWaG	
<b>Hinweisend</b>			
	Gewässer		
	Gemeindegrenze		
ES	Empfindlichkeitsstufe gemäss Lärmschutzverordnung		
KRG	Kantonales Raumplanungsgesetz		
BauG	Baugesetz der Gemeinde		
WaG	Bundesgesetz über den Wald		
KWaG	Kantonales Waldgesetz		

4. Oktober 2024 / [Kürzel Zeichner]  
 Amtliche Vermessung (AV), Kanton Graubünden, xx.xx.xxxx  
 Basisplan der amtlichen Vermessung (BP-AV), Kanton Graubünden, Mai 2016

Firmenname / Logo

## 7.4.2 Revisione parziale piano generale di urbanizzazione

<b>Festlegungen</b>			
<b>bestehend</b>	<b>geplant</b>	<b>aufzuheben</b>	
		Sammelstrasse	Art. xx BauG
		Erschliessungsstrasse	Art. xx BauG
		Parkplatz	Art. xx BauG

<b>Festlegungen aufheben</b>			
		Sammelstrasse	Art. xx BauG
		Erschliessungsstrasse	Art. xx BauG
		Erschliessungsstrasse	Art. xx BauG
		Parkplatz	Art. xx BauG

<b>Informative Inhalte</b>		
<b>Orientierend</b>		
	Nationalstrasse	NSG (SR 725.11)
	Kantonale Hauptstrasse	StrG (BRB 807.100)
	Bauzone	
<b>Hinweisend</b>		
	Wald	
	Gewässer	
	Gemeindegrenze	
<b>ES</b> Empfindlichkeitsstufe gemäss Lärmschutzverordnung <b>KRG</b> Kantonales Raumplanungsgesetz <b>BauG</b> Baugesetz der Gemeinde <b>NSG</b> Bundesgesetz über die Nationalstrassen <b>StrG</b> Strassengesetz des Kantons Graubünden		

2. Oktober 2024 / [Kürzel Zeichner]  
 Amtliche Vermessung (AV), Kanton Graubünden, xx.xx.xxxx  
 Basisplan der amtlichen Vermessung (BP-AV), Kanton Graubünden, Mai 2016

Firmenname / Logo

### 7.4.3 Piano d'area con modifica del piano delle zone

<b>Festlegungen Arealplan</b>			
	Arealplanperimeter		Art. xx BauG
	Baufeld		Art. xx BauG
	Grünraum		Art. xx BauG
	Erschliessungsbereich		Art. xx BauG
	Parkierungsbereich		Art. xx BauG
	Entsorgungsstandort		Art. xx BauG

<b>Festlegungen Zonenplan</b>			
<b>Bauzonen</b>			
	Wohnzone 2	ES II	Art. 25 BauG
	Zone für öffentliche Anlagen	ES II	Art. 28 KRG

<b>Weitere Planinhalte</b>			
	Zweite Erschliessungsetappen		Art. 19 RPG/Art. 32 RPV
	Aufstufung der Lärmentlastigkeitsstufen		LSV

<b>Informative Inhalte</b>			
<b>Orientierend</b>			
	Bauzone		
	Wald		WaG/KWaG
<b>Hinweisend</b>			
	Gewässer		
WaG	Bundesgesetz über den Wald		
LSV	Lärmschutz-Verordnung		
ES	Empfindlichkeitsstufe gemäss Lärmschutz-Verordnung		
KRG	Kantonales Raumplanungsgesetz		
KWaG	Kantonales Waldgesetz		
BauG	Baugesetz der Gemeinde		

## 8 Finestra del piano

### 8.1 In generale

#### 8.1.1 Orientamento a nord

I piani devono essere rappresentati con orientamento al nord. Nella finestra del piano o sul foglio della legenda deve essere indicata una freccia del nord.

#### 8.1.2 Scala

I piani nel comparto insediativo (zone edificabili) devono di norma essere rappresentati in scala 1:1000, 1:2000 o 1:2500, quelli nel comparto paesistico (tutte le zone del comune al di fuori del comparto insediativo) in scala 1:5000 o 1:10 000.

#### 8.1.3 Finestra del piano

Nel piano che interessa il comparto paesistico possono essere definiti estratti i cui contenuti sono rappresentati in un piano separato in una scala maggiore. L'estratto deve essere provvisto di un titolo e la sua posizione indicata in maniera precisa con una chiara delimitazione del perimetro. Il piano separato reca nel titolo la medesima designazione dell'estratto in questione. Fatta eccezione per le informazioni di base, i contenuti devono essere rappresentati solo nel piano separato e non nel piano principale. Si può rinunciare a un reticolo di coordinate o all'indicazione delle stesse al margine del piano.

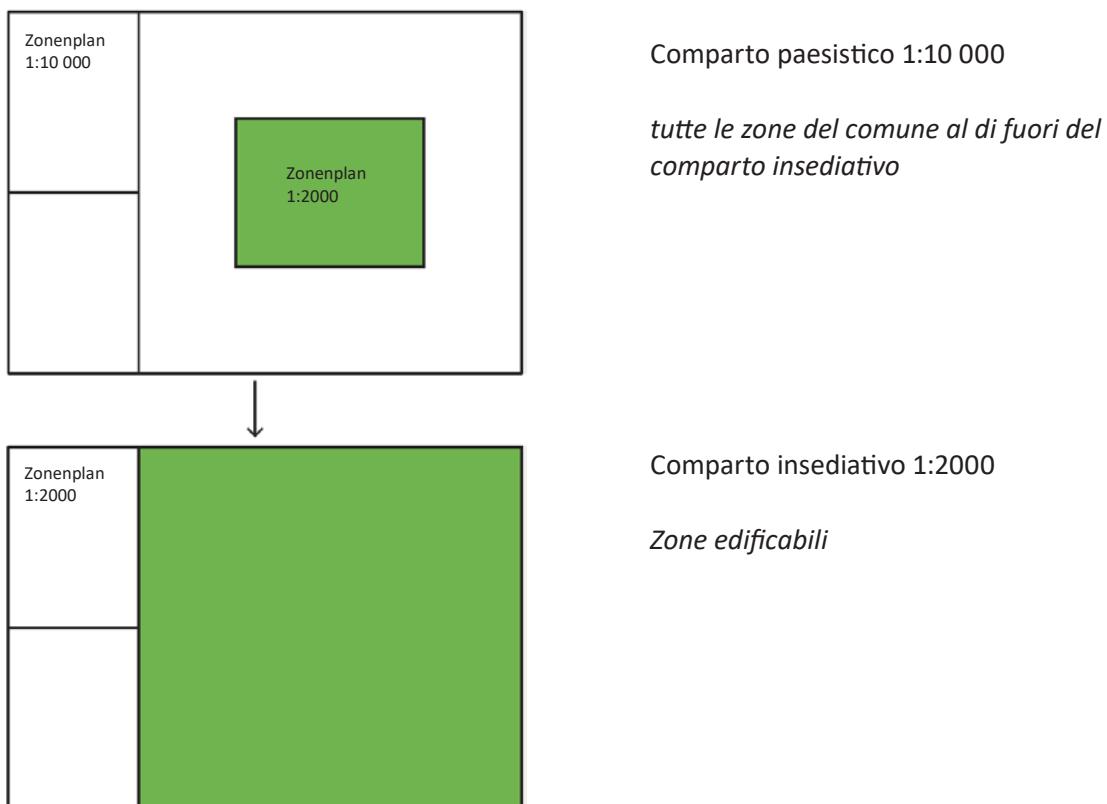


Figura 2: Esempio di estratto del piano delle zone (schematico)

La rappresentazione nella finestra del piano deve avvenire in modo chiaro e in una forma che consenta una lettura univoca (anche per i non specialisti). Le graduazioni di colore e i tipi di segnatura tra le diverse determinazioni devono poter essere distinti visivamente con chiarezza.

Nella rappresentazione devono essere osservati i seguenti requisiti minimi:

- | La rappresentazione dei contenuti del piano avviene secondo le direttive della tabella dei tipi cantonale e della relativa lista delle segnature conformemente alla documentazione modello.
- | L'oggetto della direttiva è costituito dalla forma base della segnatura (ad es. linea continua, linea tratteggiata, ecc.) e dal colore. In casi motivati, per una migliore attuazione cartografica è possibile scostarsi da questa direttiva. Per la rappresentazione del piano non sono predefinite le dimensioni e le distanze delle segnature.
- | La rappresentazione avviene con una segnatura (punto, linea e superficie) che corrisponde alla geometria rilevata dell'oggetto da rappresentare.
- | Nel piano generale delle strutture e nel piano generale di urbanizzazione, le zone edificabili (senza distinzione delle singole zone) e il bosco devono essere rappresentati quale contenuto orientativo con superfici di differenti toni di colore (ad es. toni di grigio).
- | La rappresentazione di differenti stati di realizzazione nel piano generale di urbanizzazione avviene mantenendo la forma base, con lo stesso colore e segnatura differente.
- | La rappresentazione dello stato di realizzazione «da abrogare» avviene sempre con la sovrapposizione di un tratteggio incrociato di colore nero.

bestehend	geplant	aufzuheben	
orange	orange	x x x x x x	Sammelstrasse
yellow	yellow	x x x x x x	Erschliessungsstrasse
green	green	x x x x x x	Private Erschliessungsstrasse
brown	brown	x x x x x x	Land- und Forstwirtschaftsweg
red dotted	red dotted	x x x x x x	Radweg
green dotted	green dotted	x x x x x x	Fussweg
green dotted	green dotted	x x x x x x	Fuss- und Wanderweg
orange dotted	orange dotted	x x x x x x	Mountainbikeweg
blue dotted	blue dotted	x x x x x x	Winterwanderweg
cyan dotted	cyan dotted	x x x x x x	Langlaufloipe
P	P	x	Parkplatz
B	B	x	Bushaltestelle
●	○	x	Quelle
●	○	x	Reservoir
●	○	x	Hydrant
▲	▲	x	Pumpwerk
■	□	x	Abfallsammelstelle

Figura 3: Rappresentazione con colore e forma base invariati

### 8.1.5 Rappresentazione nel comparto insediativo

Nel comparto insediativo, quale informazione di base deve essere utilizzata la misurazione ufficiale (MU) del comune. I confini e i numeri delle particelle vengono rappresentati in colore nero. Gli elementi della copertura del suolo e degli oggetti singoli devono essere distinti da quelli degli immobili mediante uno spessore del tratto più sottile o con toni di grigio.

Nel piano delle zone, le superfici edificate devono essere rappresentate in modo tale che l'utilizzazione di base rimanga leggibile. Gli edifici progettati devono essere rappresentati con una segnatura a linee tratteggiate e contrassegnati nella legenda con «indicazione».

### 8.1.6 Rappresentazione nel comparto paesistico

Nel comparto paesistico, quale informazione di base deve essere utilizzato il piano di base della misurazione ufficiale (PB MU) del Cantone dei Grigioni. A completamento di informazioni di base incomplete possono essere create combinazioni con carte pixel di swisstopo (PK10, PK25, PK50, senza ombreggiatura). Per scale  $\geq 1:25\,000$  devono essere utilizzate le carte pixel di swisstopo (PK 25/PK50).

La rappresentazione delle carte di base o delle carte pixel avviene con la seguente saturazione del nero:

- | piano delle zone / piano generale delle strutture: saturazione 80%
- | piano generale di urbanizzazione: saturazione 33%

### 8.1.7 Attualità delle informazioni di base

Per la realizzazione dei documenti per l'esame preliminare, l'esposizione di partecipazione, la decisione e l'approvazione devono essere utilizzati i dati di base più recenti a disposizione sulla piattaforma di geodati cantonale<sup>5</sup>. Lo stato deve sempre figurare nell'indicazione delle fonti.

### 8.1.8 Rappresentazione delle acque

La rappresentazione della superficie delle acque avviene dalle delimitazioni della misurazione ufficiale (copertura del suolo, tipo di acque). La caratterizzazione avviene con un riempimento punteggiato blu che non copre tutta la superficie. L'utilizzazione di base sottostante deve rimanere chiaramente leggibile (vedi ill. 4, p. 21). Le acque non dovrebbero essere rappresentate al di sotto di ponti.

<sup>4</sup> <http://www.geogr.ch>

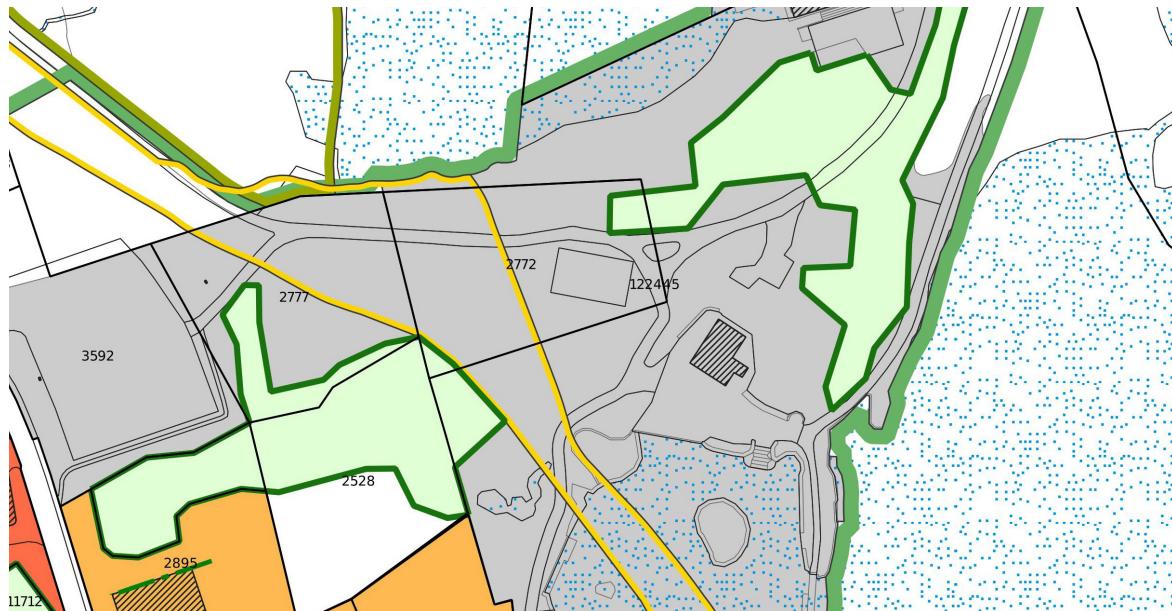


Figura 4: Rappresentazione delle acque

### 8.1.9 Contenuti testuali

Le linee di misurazione non sono determinazioni, bensì contenuti informativi. Negli strumenti di pianificazione devono essere limitate all'indispensabile, se sono necessarie per la comprensione e la chiarezza del contenuto del piano. Linee di misurazione e dimensioni devono essere indicate in modo univoco e ben leggibile.

Determinazioni sotto forma di testo nel piano o nella legenda (quote, SUL, ecc.) devono essere rilevate nella descrizione dell'attributo del relativo oggetto.

### 8.1.10 Beschriftungen

Deve essere utilizzata una gerarchia di scrittura uniforme (elementi uguali in forma grafica uguale) e differenziabile (forme grafiche visivamente ben distinguibili). La grandezza e lo spessore del carattere riflettono l'importanza degli elementi del piano. Tutte le forme grafiche devono essere scelte in modo tale da poter essere lette in modo chiaro nelle scale originali delle stampe su carta giuridicamente valide. Per quanto possibile devono essere utilizzati al massimo due tipi di carattere. Quale direttiva vengono raccomandate le istruzioni della Confederazione<sup>6</sup> (disponibili solo in tedesco).

<sup>5</sup> Cancelleria federale svizzera 2008/2013, art. n. 104.816.D (PDF disponibile su [www.bk.admin.ch](http://www.bk.admin.ch) > Dokumentation > Sprachen > Hilfsmittel für Textredaktion und Übersetzung > Schreibweisungen)

## 8.2 Rappresentazione del piano delle zone

Tutte le determinazioni nel piano delle zone devono poter essere distinte in modo chiaro le une dalle altre (differenza cromatica, tratteggio e segnatura, nastratura). Per quanto possibile (se vi è sufficiente spazio libero), per una migliore identificazione tutte le zone edificabili dovrebbero essere contrassegnate con una relativa abbreviazione.

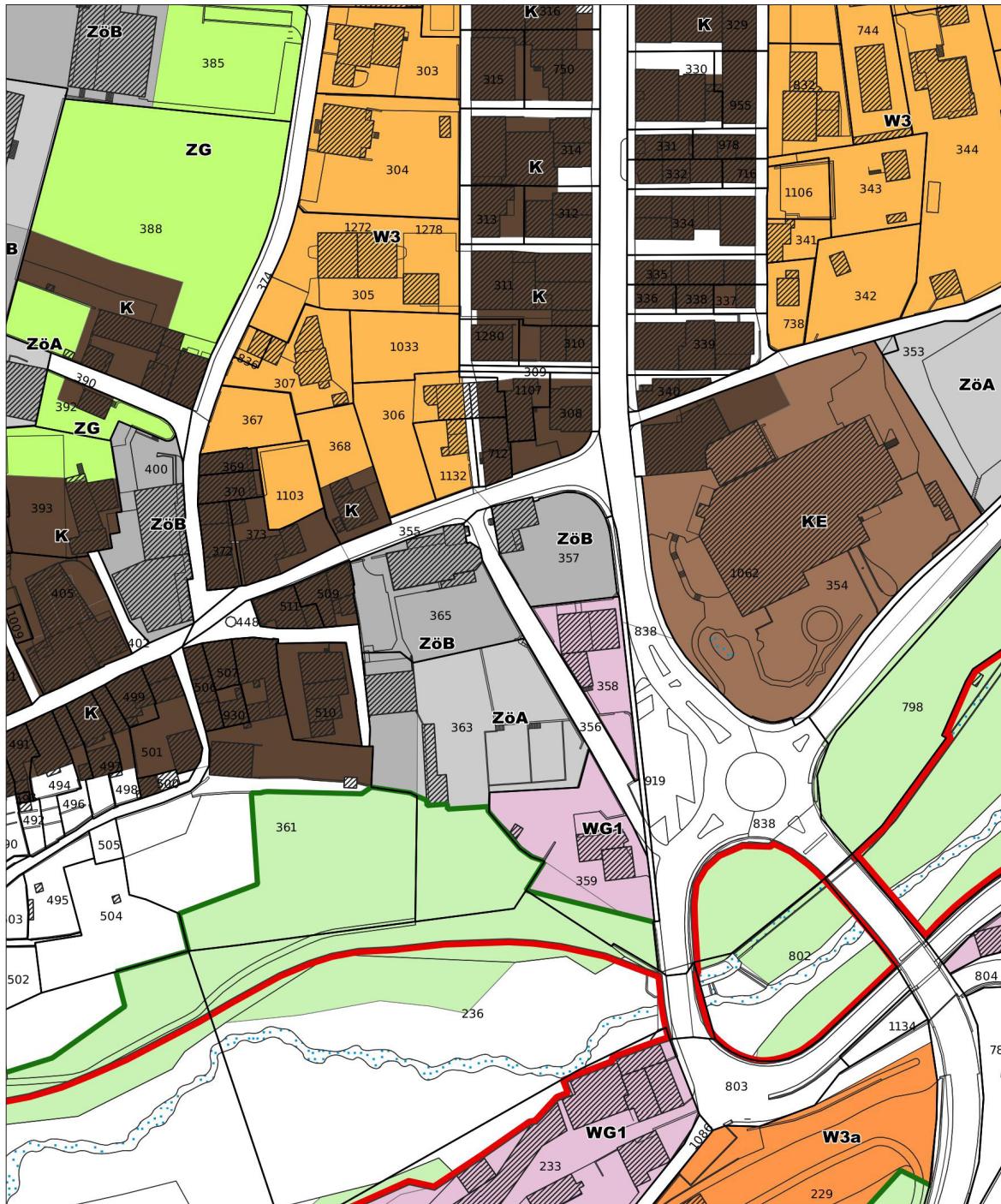


Figura 5: Estratto del piano delle zone 1:2000

Le zone dell'utilizzazione multipla vengono rappresentate con una fascia circostante; unicamente i prati secchi vengono rappresentati con un riempimento punitato. La nastratura deve trovarsi all'interno della superficie cinta. Il bordo esterno (linea di base) della nastratura deve essere contrassegnato da una sottile linea nera, al fine di semplificare l'individuazione della superficie interessata. Lo spessore dei tratti della nastratura deve essere graduato in modo tale che, in caso di sovrapposizioni, i tratti che si trovano sotto rimangano visibili.

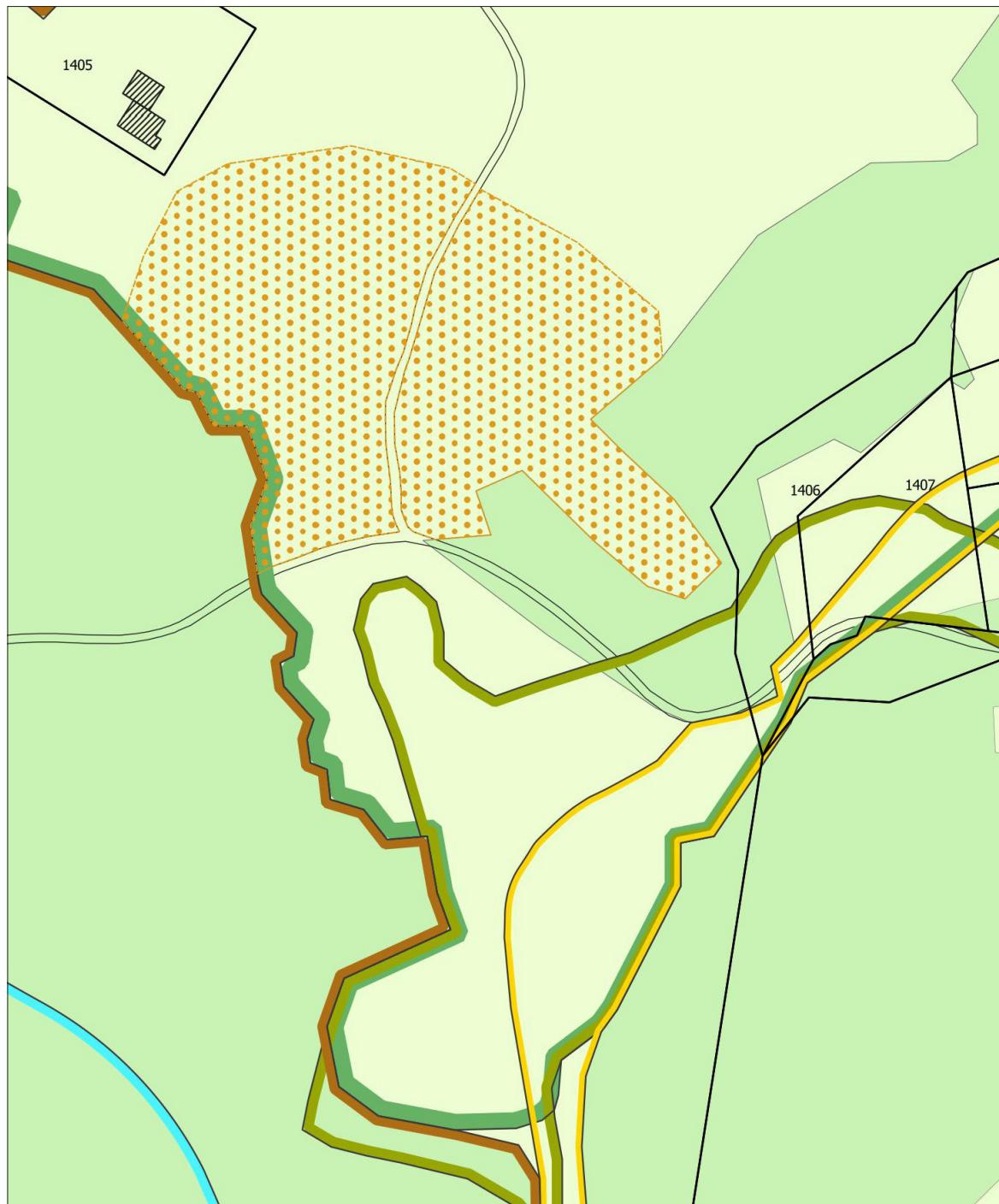


Figura 6: Utilizzazioni multiple con diverse larghezze di nastratura

### 8.3 Rappresentazione del piano generale delle strutture

Le superfici vengono rappresentate in ampia misura con tratteggio o fasce. Oggetti lineari vengono rappresentati con differenti segnature delle linee e oggetti puntiformi mediante simboli.

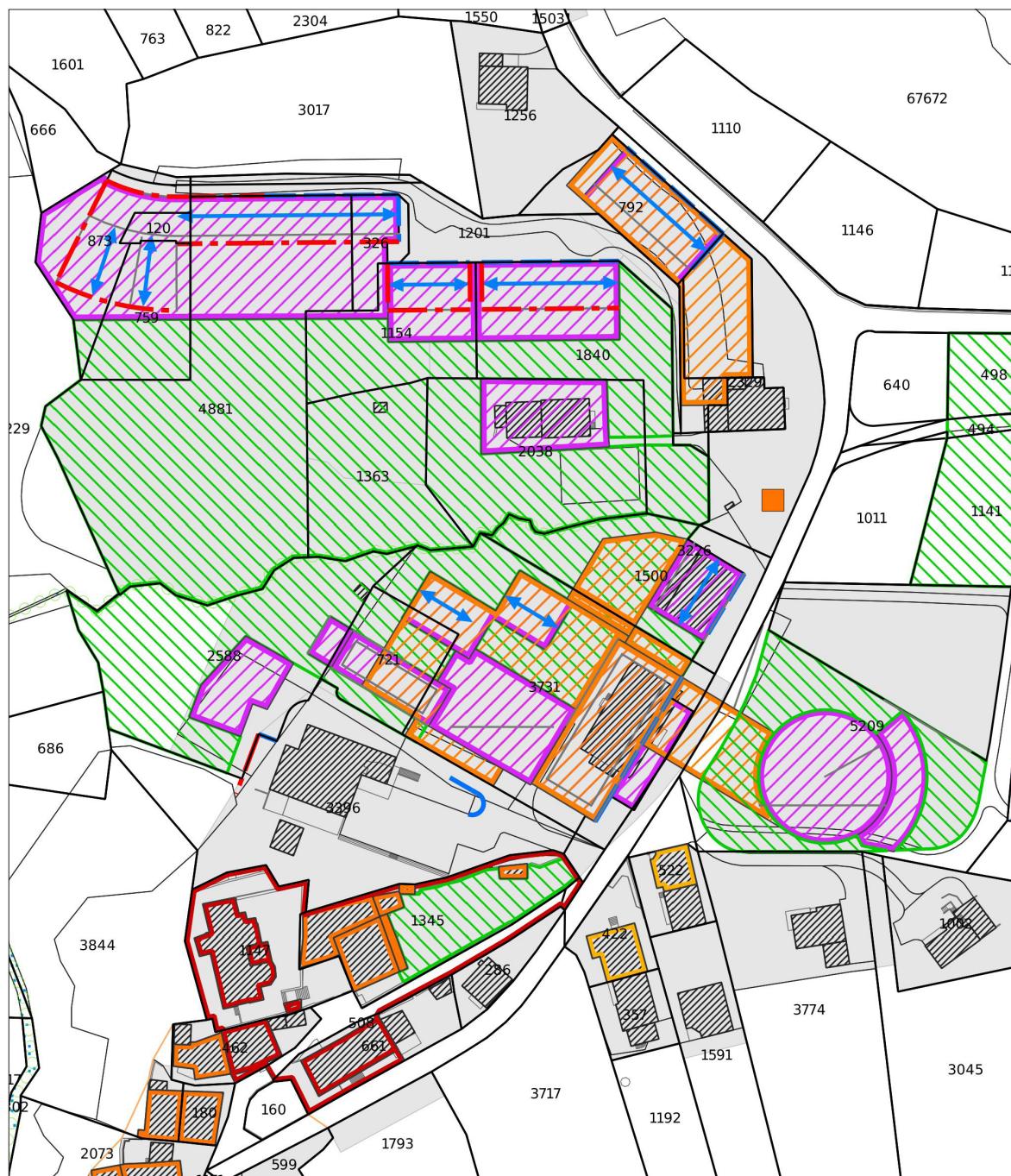


Figura 7: Estratto del piano generale delle strutture

#### 8.4.1 Suddivisione in settori specifici

Allo scopo di favorirne la leggibilità, il piano generale di urbanizzazione può essere suddiviso nelle parti traffico nonché *approvvigionamento e smaltimento*.

#### 8.4.2 Utilizzazioni plurime su strade e percorsi

In aggiunta ai principi contenuti nel cap. 8.1.4, le utilizzazioni plurime di strade e sentieri devono essere rappresentate nel piano generale di urbanizzazione come segue:

- | Tutti gli oggetti designati quali impianti del traffico con un codice inferiore a 61330 vengono rappresentati con una linea continua per lo stato di realizzazione «esistente» e con una linea tratteggiata per lo stato di realizzazione «previsto».
  - | Tutti gli altri percorsi con codice superiore o uguale a 61330 vengono rappresentati con simboli lineari.
  - | Le utilizzazioni plurime vengono rappresentate con segnature combinate o traslate.

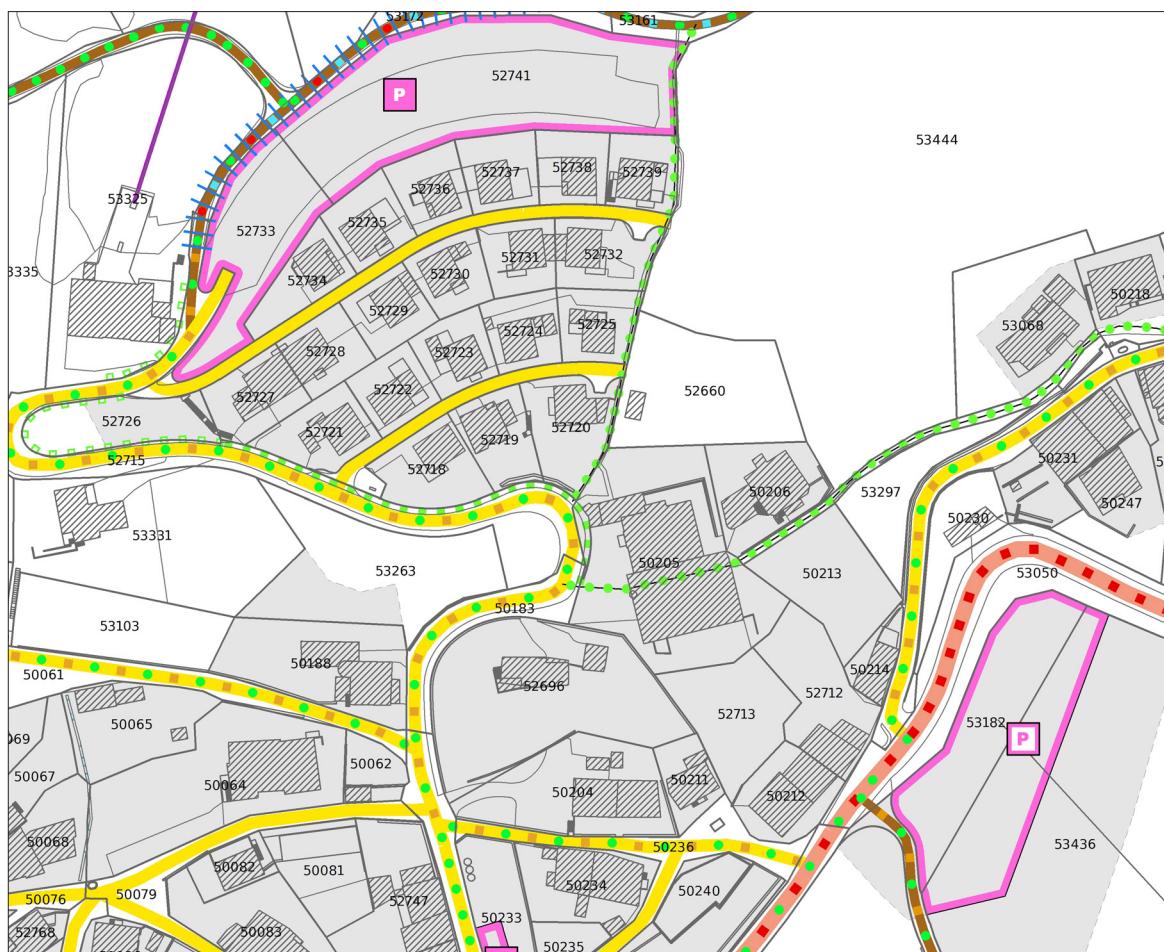


Figura 8: Piano generale di urbanizzazione traffico con simboli lineari combinati

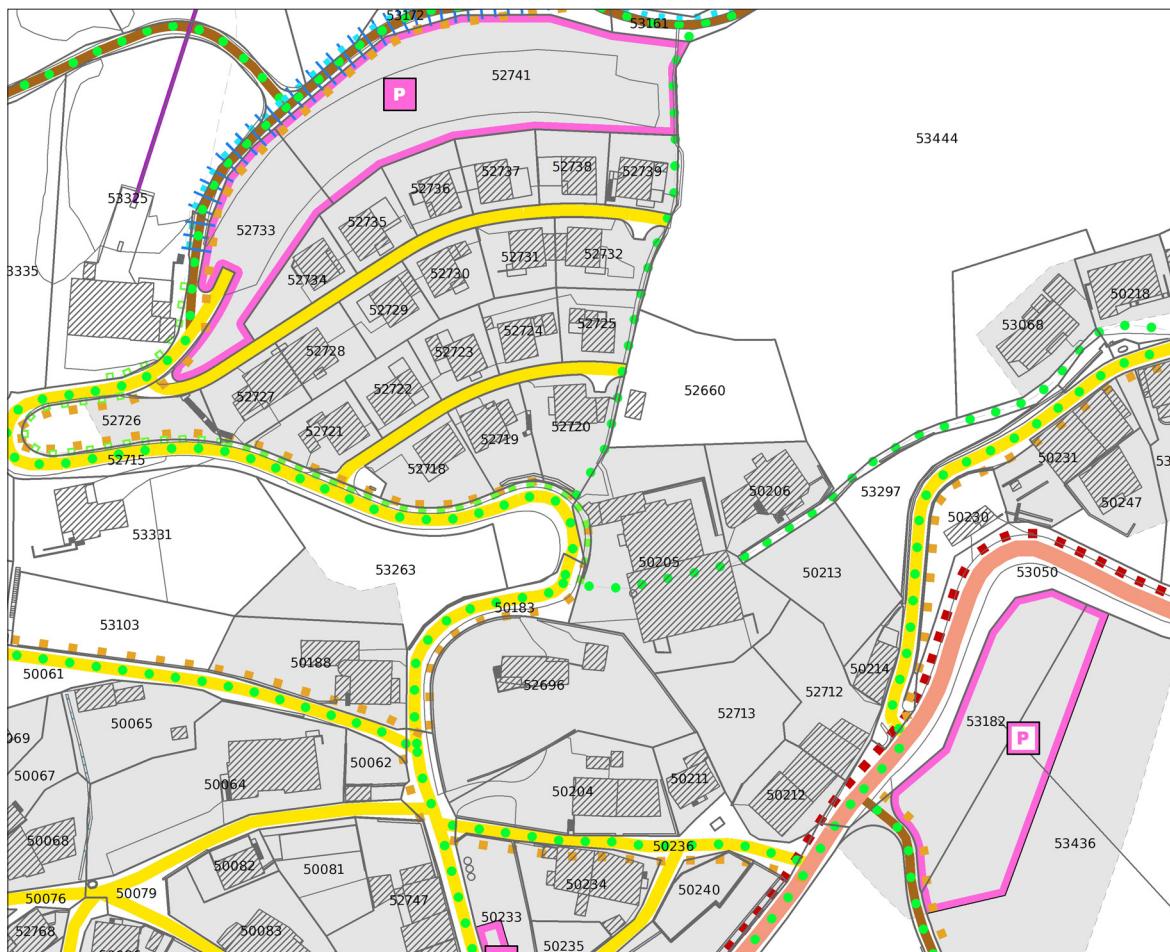


Figura 9: Piano generale di urbanizzazione traffico con simboli lineari traslati

## 8.5 Ulteriori direttive per la rappresentazione di piani in revisioni parziali

28

### 8.5.1 Direttive generali

Nella rappresentazione di piani di revisioni parziali devono essere osservati, oltre i requisiti generali relativi alla rappresentazione dei piani, anche i punti seguenti:

- | Nella legenda e nel piano si deve distinguere chiaramente tra: *nuove determinazioni e abrogare determinazioni nonché contenuti informativi*. I contenuti informativi devono di regola essere articolati in contenuti indicativi e orientativi.
- | La rappresentazione di altre determinazioni, sia abrogative, sia che rimangono in vigore, quale contenuto informativo è opportuna soltanto se è necessaria alla comprensione.
- | L'abrogazione di determinazioni dei piani esecutive avviene o con una rappresentazione di modifica oppure con un perimetro con effetto abrogativo. Una commistione di rappresentazione di modifica e di perimetro abrogativo non è ammessa; fanno eccezione comprensori specifici per tema (ad es. perimetro con effetto abrogativo per zone di protezione della natura).
- | Nella rappresentazione di modifica, alla zona altro territorio comunale deve necessariamente essere attribuita una rappresentazione cromatica (raccomandazione: rosa tenue), poiché, fatta eccezione per i contenuti del piano modificati, tutto il resto forma una superficie bianca.

### 8.5.2 Rappresentazione di modifica

Nella rappresentazione di modifica, le nuove determinazioni nonché tutte le determinazioni in vigore abrogate vengono rappresentate nella finestra del piano e nella sezione determinativa della legenda del piano. L'attributo «tipo di dato acquisito» indica nell'effettivo di dati sottoposto a revisione se nel quadro della procedura di revisione venga stabilita una nuova determinazione dei piani (valore dell'attributo «nuovo») oppure se venga abrogata una determinazione del piano in vigore (valore dell'attributo «da abrogare»).

Determinazioni in vigore che vengono abrogate con la modifica del piano devono quindi essere contrassegnate nella legenda con «da abrogare». Questo riguarda tutti i contenuti del piano, con le eccezioni seguenti:

- | Le zone di utilizzazione di base e le zone di pericolo possono essere modificate, ma non stralciate.
- | Una modifica dello stato di realizzazione di oggetti del piano generale di urbanizzazione può essere determinata direttamente ex novo senza abrogare il vecchio stato.
- | Una modifica della classificazione stradale (codice < 61330) può essere determinata direttamente ex novo senza abrogare la vecchia classificazione.

La rappresentazione del tipo di determinazione «da abrogare» avviene mediante un tratteggio incrociato di colore rosso per superfici, linee e punti sopra gli oggetti da abrogare.

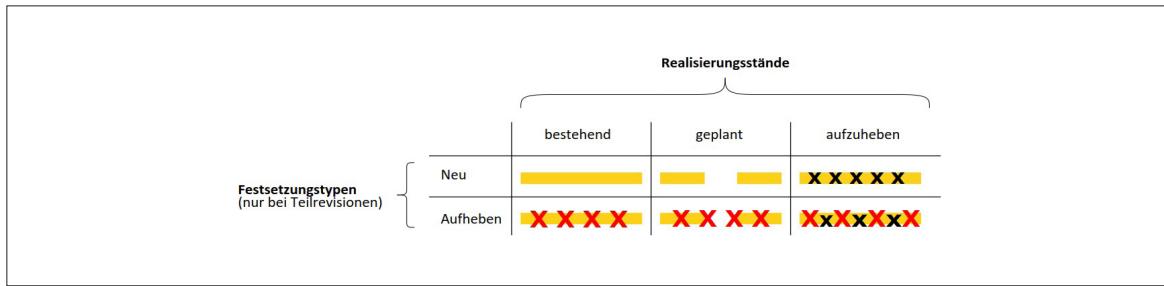


Figura 10: Applicazione del tipo di dato acquisito e stato di realizzazione

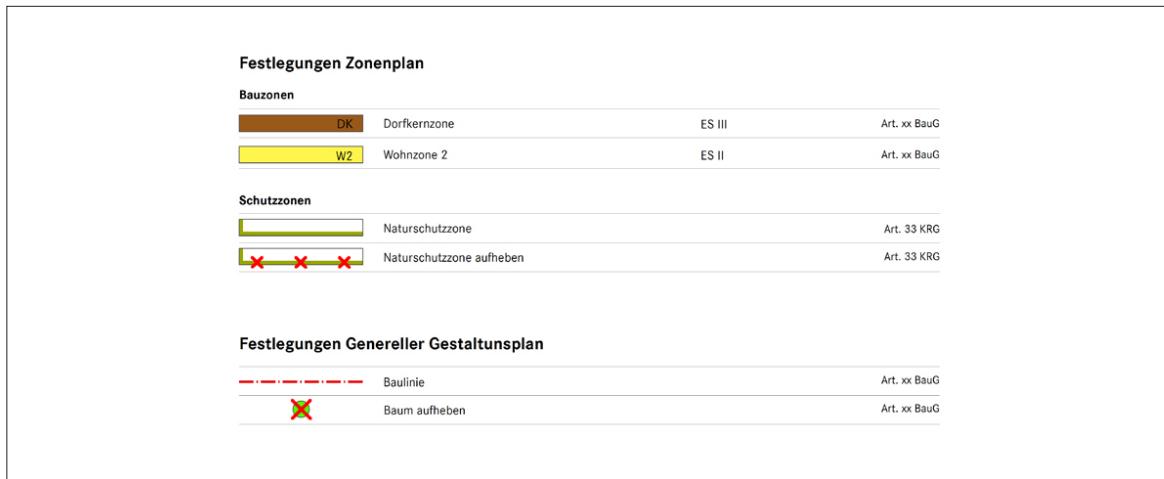


Figura 11: Estratto della legenda del piano delle zone e del piano generale delle strutture, designazioni complete dal tipo di dato acquisito «da abrogare»

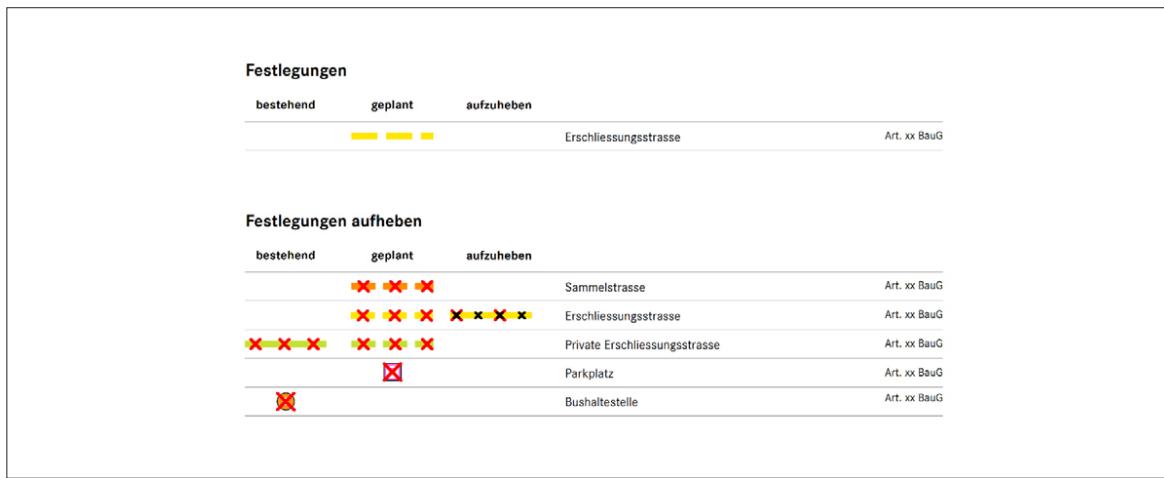


Figura 12: Estratto della legenda del piano generale di urbanizzazione, determinazioni raggruppate secondo il tipo di dato acquisito

Un perimetro con effetto abrogativo può essere definito per un intero strumento pianificatorio (piano delle zone, piano generale delle strutture o piano generale di urbanizzazione) o solo per singoli tipi di zona/di determinazione. Le singole determinazioni del piano in vigore che si intende abrogare con la pianificazione non vengono rilevate nell'effettivo di dati sottoposto a revisione e nemmeno vengono più rappresentate nel piano delle utilizzazioni. Il *perimetro con effetto abrogativo* deve essere contrassegnato nella legenda quale determinazione.

L'impiego di un perimetro con effetto abrogativo è opportuno per i casi in cui risulta più difficile rappresentare in modo privo di conflitti determinazioni da abrogare. Mediante il perimetro con effetto abrogativo viene semplificato il rilevamento dei dati e migliorata la leggibilità del piano.

I dettagli relativi al rilevamento digitale possono essere desunti dalle istruzioni per la pianificazione dell'utilizzazione comunale in formato digitale GR, cap. 12.6.

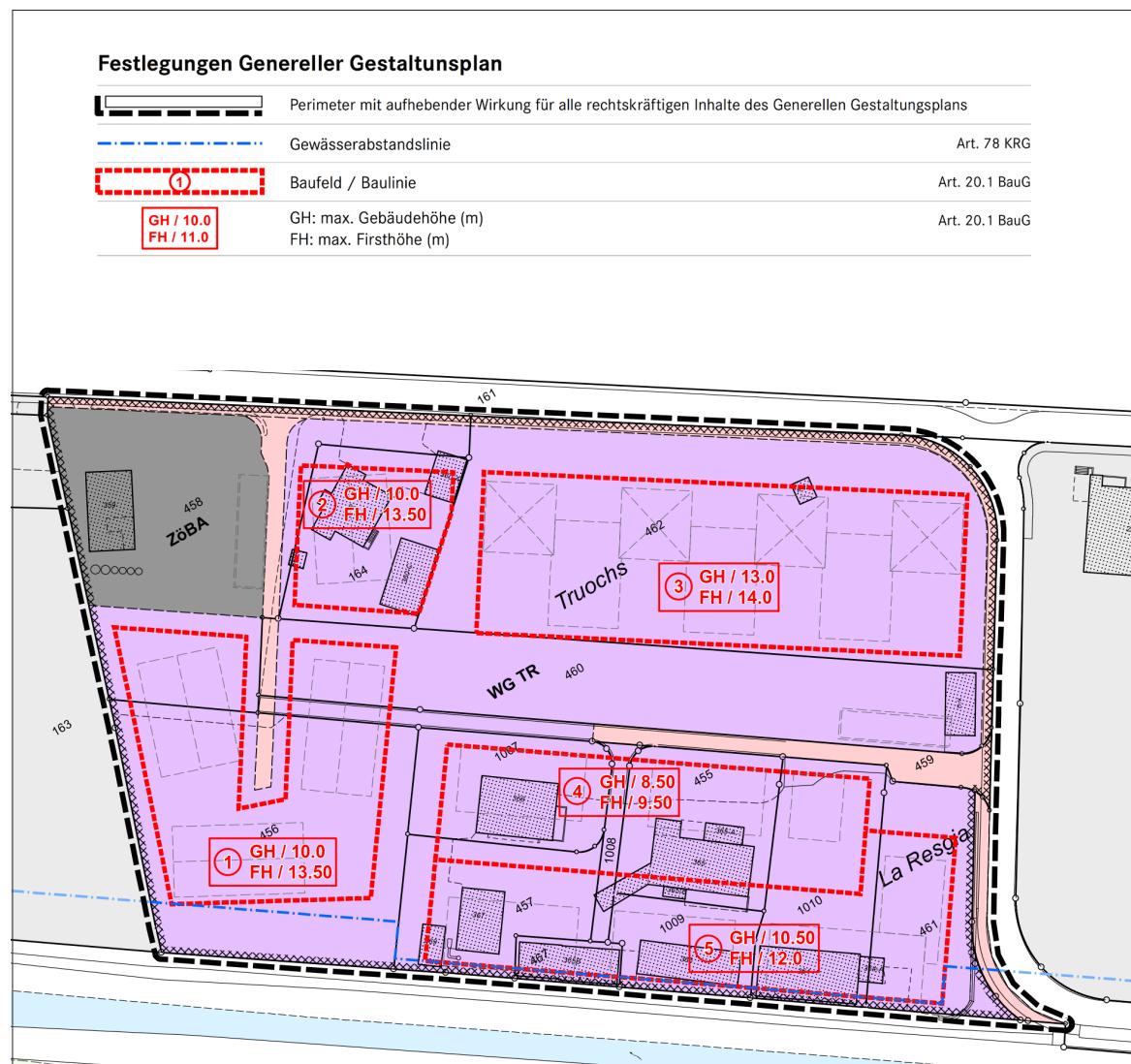


Figura 13: Perimetro con effetto abrogativo per tutti i contenuti del piano generale delle strutture

#### 8.5.4 Corrispondenza con la revisione totale precedente

In caso di revisioni parziali, le rappresentazioni di segnature e simboli, come anche la designazione delle zone nonché degli elementi di urbanizzazione e strutturazione devono corrispondere a quelle della revisione totale precedente. Fanno eccezione i casi in cui l'ultima revisione totale è talmente datata che:

- | una corrispondenza cartografica non è possibile dal profilo tecnico,
- | una corrispondenza rappresenterebbe un peggioramento della qualità del piano oppure
- | in casi speciali chiaramente motivabili.

#### 8.6 Combinazione di piani

In linea di principio i singoli strumenti di pianificazione devono essere rappresentati in piani propri. Una combinazione di piani delle zone, piani generali delle strutture e/o piani generali di urbanizzazione è possibile in caso di stretta correlazione materiale. Il presupposto è costituito da una chiara leggibilità del piano.

#### 8.7 Precisione del rilevamento e attuazione cartografica

Il rilevamento e la tenuta a giorno di geometrie avvengono in linea di principio conformemente ai criteri previsti dalle istruzioni per la pianificazione dell'utilizzazione digitale dei Grigioni (cap. 11, Altri requisiti e prescrizioni).

La misurazione ufficiale rappresenta il sistema di riferimento. Al di fuori del perimetro della misurazione ufficiale oppure in caso di piani in scala  $\leq 1:10\,000$ , quale referenza per il rilevamento fanno stato i dati di base utilizzati per il piano (BP10, PK25, PK50).

Deve essere garantita la corrispondenza tra piano e dati. Questo significa che le superfici devono essere rappresentate quali superfici e i simboli quali simboli, sia nel formato digitale, sia su carta. Non è consentito modificare il tipo di geometria rilevato mediante una segnatura (ad es. rappresentazione di superfici quali punti o di superfici quali linee). Al fine di ottimizzare la rappresentazione, entro i limiti dei mezzi di rappresentazione cartografica e delle tolleranze può esservi una divergenza di posizione rispetto alla geometria rilevata. La divergenza avviene soltanto mediante la segnatura, non a livello geometrico. I dati rimangono sempre al posto giAREo.

## 9 Legge edilizia

### 9.1 Pagina di titolo

La pagina di titolo della legge edilizia è sempre necessaria, anche se vengono soltanto abrogati elementi. Dal punto di vista del contenuto vengono rappresentati gli articoli (nuovi o modificati) da decidere come pure quelli da abrogare.

La pagina di titolo della legge edilizia deve essere provvista delle informazioni seguenti:



Kanton Graubünden  
Gemeinde Bergün Filisur

**Baugesetz**

Art. 24 Hotelzone  
Art. 50 Freihaltebereich

Mitwirkungsaufgabe

Von der Gemeindeversammlung angenommen am: \_\_\_\_\_

Der Gemeindepräsident: \_\_\_\_\_

Der Gemeindeschreiber: \_\_\_\_\_

Von der Regierung genehmigt am: \_\_\_\_\_

Der Präsident: \_\_\_\_\_

Der Kantleidirektor: \_\_\_\_\_



Kanton Graubünden  
Gemeinde Trimmis

**Änderungen**

**Baugesetz**

Vorprüfung

Von der Gemeindeversammlung angenommen am: \_\_\_\_\_

Der Gemeindepräsident: \_\_\_\_\_

Der Gemeindeschreiber: \_\_\_\_\_

Von der Regierung genehmigt am: \_\_\_\_\_

Der Präsident: \_\_\_\_\_

Der Kantleidirektor: \_\_\_\_\_



Figura 14: Revisione parziale legge edilizia < 5 articoli

Figura 15: Revisione parziale legge edilizia > 5 articoli

Elemento	Contenuto
Nome del Cantone	Cantone dei Grigioni
Nome del Comune	Comune di
Stemmi comunali	
Designazione dello strumento di pianificazione	Legge edilizia [prescrizioni per il piano di area, disposizioni del piano di quartiere]
Designazione supplementare	<p>Solo in caso di revisioni parziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>  Se non vengono modificati più di 5 articoli: elencazione degli articoli</li> <li>  Se vengono modificati più di 5 articoli: aggiunta «modifiche». L'elenco può avvenire nell'indice.</li> <li>  In caso di revisioni riferite a progetti: designazione degli oggetti analogamente ai piani</li> </ul>
Stato della pianificazione	<p>Bozza            Esame preliminare            Esposizione di partecipazione            [in caso di PQ: esposizione pubblica]            Emanazione / decisione            Approvazione</p>
Note relative a decisione e approvazione	<p><b>Note relative alla decisione:</b>            Decisa dall'Assemblea comunale il            Accettata in votazione alle urne il            Decisa dal Municipio il</p> <p>Il Sindaco / La Sindaca            Il segretario comunale / La segretaria comunale            Il funzionario di cancelleria / La funzionaria di cancelleria</p> <p><b>Note relative all'approvazione:</b>            Approvato dal Governo il            Approvato dal Dipartimento dell'economia pubblica e socialità il            Il Presidente/La Presidente            Il Direttore / La Direttrice del Dipartimento            Il Cancelliere / La Cancelliera</p>

## 9.2 Articoli di legge

Nell'elaborazione di una nuova legge edilizia o di nuove prescrizioni in relazione all'ordinamento base nonché alla sua modifica devono essere osservate le direttive per la legislazione del Cantone dei Grigioni<sup>7</sup>.

Nel progetto d'approvazione, modifiche o nuovi contenuti devono essere contrassegnati in rosso (in alternativa in grassetto); i contenuti da abrogare devono essere barrati.

Esempi:

### Art. 35 Zona nucleo

- <sup>1</sup> La zona nucleo è destinata all'uso abitativo nonché per aziende di servizi e produttive, **fatta eccezione per le aziende agricole**.
- <sup>2</sup> La struttura dell'insediamento e il tipo di edificazione devono essere conservati e completati. **Laddove mancano linee di arretramento, nel caso di nuovi edifici, inclusi edifici sostitutivi e trasformazioni, devono essere conservati gli allineamenti esistenti delle facciate.** In caso di file di edifici chiuse lungo [...]

<sup>6</sup> Cantone dei Grigioni: Richtlinien für die Rechtsetzung, approvate il 16 novembre 2010 (prot. n. 1070), stato 1° ottobre 2016 (disponibili solo in tedesco)

In alternativa:

#### Art. 35 Zona nucleo

- <sup>1</sup> La zona nucleo è destinata all'uso abitativo nonché per aziende di servizi e produttive, **fatta eccezione per le aziende agricole.**
- <sup>2</sup> La struttura dell'insediamento e il tipo di edificazione devono essere conservati e completati. **Laddove mancano linee di arretramento, nel caso di nuovi edifici, inclusi edifici sostitutivi e trasformazioni, devono essere conservati gli allineamenti esistenti delle facciate.** In caso di file di edifici chiuse lungo [...]

Se viene abrogato un capoverso o un intero articolo, la numerazione dei capoversi o degli articoli non deve essere aggiornata e non può nemmeno essere riattribuita (fino a una nuova revisione totale della legge edilizia).

**Articoli aggiunti** vengono di norma contrassegnati da lettere minuscole poste dietro il numero dell'articolo:

#### Art. 35 Zona nucleo

- <sup>1</sup> La zona nucleo [...]

#### Art. 35a Zona villaggio

- <sup>1</sup> La zona villaggio [...]

I **capoversi aggiunti** vengono di norma contrassegnati con cifre iterative latine:

#### Art. 35 Zona nucleo

- <sup>1</sup> La zona nucleo è destinata all'uso abitativo nonché per aziende di servizi e produttive, [...]
- <sup>1<sub>bis</sub></sup> **Sono utilizzazioni agricole [...]**
- 2 La struttura dell'insediamento e il tipo di edificazione devono essere conservati e completati. Laddove mancano linea di arretramento, nel caso di nuovi edifici, inclusi edifici sostitutivi [...]

Gli articoli vengono suddivisi in capoversi. Questi devono essere numerati con numeri arabi. Se un capoverso deve essere ulteriormente articolato, si utilizzano nella successione indicata:

1. lettere minuscole (a., b., c., ...)
2. numeri (1., 2., 3., ...)
3. trattini (-)

Nella legge edilizia i comuni devono indicare se tutti gli strumenti di pianificazione esistenti vengono abrogati e, se no, quali rimangono altrimenti in vigore.

## 10 Pianificazioni successive

### Piano di area

La rappresentazione dei piani di area si conforma alle direttive di cui sopra relative ai corrispondenti strumenti di pianificazione.

### Piano di quartiere

Se un piano di quartiere contiene elementi disciplinati nella presente guida, queste direttive valgono anche per la rappresentazione dei piani di quartiere.

### Piano delle linee di arretramento e delle curve di livello

Se un piano delle linee di arretramento e delle curve di livello contiene elementi disciplinati nella presente guida, le direttive valgono anche per la rappresentazione dei piani delle linee di arretramento e delle curve di livello.

## 1 Diritto di espropriazione

Per le determinazioni interessate, il diritto di espropriazione (tranne nel caso della ZEIP) deve essere reso chiaramente individuabile mediante un'aggiunta nella legenda (ad es. strada pedonale con diritto di espropriazione secondo l'art. 97 LPTC).

Nel caso della ZEIP, nel rapporto di pianificazione e di partecipazione si deve indicare lo scopo per il quale si intende utilizzare un'area attribuita a una ZEIP.

Esempio per la rappresentazione del diritto di espropriazione nella legenda:

<b>Festlegungen</b>	
<b>bestehend</b>	<b>geplant</b>
	Erschliessungsstrasse
	Erschliessungsstrasse mit Enteignungsrecht
	Fussweg mit Enteignungsrecht

Figura 16: Legenda piano generale di urbanizzazione con diritto di espropriazione secondo l'art. 97 cpv. 1 numero 3 LPTC.

Nell'attuazione nel modello di dati della pianificazione dell'utilizzazione, per le zone o gli impianti interessati deve essere definito un proprio tipo di zona / tipo di urbanizzazione (tabella PZ\_tipo-zonaComune / PZ\_tipourbanizzazioneComune). Il diritto di espropriazione viene menzionato nel nome della zona / nome dell'urbanizzazione (attributo designazione).

## 2 Determinazioni limitate nel tempo

Determinazioni limitate nel tempo devono essere rese chiaramente riconoscibili nella legenda mediante un'aggiunta.

Ad esempio:

- | Dorfkernzone mit Befristung nach Art. xx BauG
  - | Zona alberghiera secondo l'art. xx LE
  - | Zona temporanea per il deposito di materiali xxx secondo l'art. xx LE

La competenza per la verifica dei termini spetta in linea di principio ai comuni. Se il progetto è stato realizzato entro il termine, non vi è necessità di agire nell'immediato; il comune può abrogare la limitazione temporale in occasione di una prossima revisione della pianificazione locale. Se il progetto non viene realizzato e il termine temporale o la clausola di riversione trova applicazione, il comune deve aggiornare senza indugio i dati digitali e disporre che i piani cartacei vengano contrassegnati.

<b>Festlegungen</b>			
<b>Bauzonen</b>			
 W2	Wohnzone 2	ES III	Art. 12 BauG
 W2	Wohnzone 2 mit Befristung	ES III	Art. 19h KRG / Art. xx BauG

Figura 17: Azzonamento/cambiamento di destinazione/aumento della densità edificatoria limitati nel tempo, determinazione con un proprio tipo di zona

<b>Festlegungen</b>			
<b>Bauzonen</b>			
 W2	Wohnzone 2	ES III	Art. xx BauG
<b>Weitere Planinhalte</b>			
 Einzonung mit Befristung		ES III	Art. 19h KRG / Art. xx BauG

Figura 18: Azzonamento/cambiamento di destinazione/aumento della densità edificatoria limitati nel tempo, determinazione quale ulteriore contenuto della pianificazione

<b>Festlegungen</b>			
<b>Bauzonen</b>			
 H	Hotelzone	ES III	Art. 15 BauG
 H: BauG 15a	Projektbezogene Hotelzone «Erweiterung Hotel Seehof»	ES III	Art. 15a BauG
 H: BauG 15b	Projektbezogene Hotelzone «Hotel Derby»	ES III	Art. 15b BauG

Figura 19: Pianificazione riferita a un progetto

### 3 Catalogo delle prescrizioni di rappresentazione

38

Il catalogo definisce la rappresentazione dei principali contenuti dei piani o degli estratti grafici. Oggetto delle prescrizioni sono le forme di base delle simbologie (ad es. linea continua, linea tratteggiata ecc.) e i colori, come riportati negli elenchi delle tabelle tipologiche cantonali:

- Prescrizioni di rappresentazione per il piano delle zone
- Prescrizioni di rappresentazione per il piano generale delle strutture
- Prescrizioni di rappresentazione per il piano generale di urbanizzazione
- Prescrizioni di rappresentazione per i contenuti generali di pianificazione

In casi motivati, per una migliore realizzazione cartografica, si può derogare a tali prescrizioni. Le dimensioni e le distanze delle simbologie non sono stabilite in modo vincolante per la rappresentazione del piano.

### 4 Glossario

Termine	Spiegazione
Annotazione	Testo collocato in modo statico con contenuto statico / ev. dinamico.
Nastratura	Si trova all'interno della superficie circoscritta, il bordo esterno (linea di base) viene contrassegnato con una linea nera.
Servizio di rappresentazione	Servizio in Internet che consente di visualizzare, ingrandire, rimpicciolare e trasferire set di geodati rappresentabili, di sovrapporre dati, di visualizzare contenuti di geometadati rilevanti per i dati e di navigare all'interno dei geodati (art. 2 lett. i OGI).
<b>Modello di dati</b> Descrizione di dati	Descrizione precisa di dati completa e compiuta.
Logica delle rappresentazioni	Successione di segni e selezioni utilizzati per la riproduzione
Modello cromatico	Serve a descrivere in cifre i colori. Sono modelli cromatici comuni ad es. RGB (schermo), CMYK (stampa) e HSV (combinazione di diversi modelli cromatici)
Segnatura di superficie	Le segnature di superficie sono gli oggetti estesi su una superficie e che sovente sono limitati da una segnatura lineare. Tuttavia, per essere ben leggibili, questi oggetti devono essere chiusi in modo chiaro per distinguersi in questo modo da altri oggetti del tipo «superficie». Le possibilità per dare seguito a questo principio sono costituite dall'utilizzazione di reticolati di superficie, di reticolati delle strutture, di modelli per le superfici o da una loro colorazione.
Alleggerimento	In cartografia definisce l'eliminazione di parti del disegno della carta che costituiscono un elemento di disturbo al margine e sullo sfondo di un elemento della carta in primo piano, allo scopo di garantirne la leggibilità attraverso la conservazione del suo contorno netto. Vengono alleggerite in particolare scritte e signature.

Termine	Spiegazione
Generalizzazione	Attività risultanti dalla riproduzione in scala di oggetti reali.
Geodati di base	Geodati fondati su un atto normativo federale, cantonale o comunale (art. 3 cpv. 1 lett. c LGI).
Geodati	Dati georeferenziati che descrivono, con un determinato riferimento temporale, l'estensione e le caratteristiche di determinati spazi e opere, segnatamente la posizione, la natura, l'utilizzazione e i rapporti giuridici (art. 3 cpv. 1 lett. a LGI).
Geoservizi	Applicazioni interconnettibili che semplificano l'utilizzazione di servizi elettronici nell'ambito dei geodati e rendono accessibili i geodati in una forma strutturata (art. 3 cpv. 1 lett. j LGI).
Elemento grafico Oggetto grafico	Oggetti la cui struttura si orienta alla rappresentazione grafica: <b>punti, linee, superfici, testi</b> – ciascuno con parametri idonei quale segnatura, posizione, orientamento. Rappresentazione grafica di un oggetto in considerazione della geometria della posizione e di altri attributi di questo oggetto, pronta dopo un'eventuale elaborazione per l'edizione mediante una periferica adatta.
Adattabilità a gruppi di segnature	Definisce la possibilità di sviluppare forme secondarie di segnature, mantenendo la forma di base o altri elementi fondamentali come reticolo, colore o spessore della linea. ad es. PGU: esistente / progettato
<b>Linea ausiliare</b> Leader	Elemento lineare che collega due elementi grafici. Tipico per il collegamento tra linea o superficie e testo. PU: designazione della zona al di fuori della superficie della zona.
Label	Testo dinamico composto da attributi.
Layer	CAD: riassunto di dati grafici. SIG: layer tematico, dati con informazione grafica (dipendenti dal sistema).
Legenda Foglio della legenda	Iscrizione e spiegazione su una carta o un piano e segnature grafiche utilizzate a tale scopo.
Segnatura lineare	Linee continue, punteggiate o tratteggiate.  Vettori, frecce di movimento o di direzione  Parametro di traslazione offset
<b>Piano</b> <b>Carta</b>	Intero piano / intera carta incl. pagina di titolo, legenda e margine
<b>Finestra del piano</b> Specchio di piano Estratto del piano	Settore all'interno del quale viene rappresentato il contenuto di un piano.
<b>Layout del piano</b> Margine del piano Margine della carta	Descrizione di un piano tramite i metadati titolo, legenda, descrizione di chi l'ha allestita, scala, data di allestimento, designazione dei tipi di scrittura e rappresentazione grafica di altri elementi, come la freccia del nord.
Rappresentazione del piano (P)	Contenuto effettivo della carta
<b>Segnatura puntuale</b> Simbolo puntuale  Simbolo Pittogramma Icona	Le segnature puntuali rappresentano oggetti o fattispecie legate a un luogo che possono avere struttura concreta o astratta.  Tipi di simbolo: Reticoli: formati reticolari noti quali gif, png, jpg Vettore: SVG (quale SVG?) Symbol-Font: vedi scritte
Scala di riferimento	Scala nella quale viene definita la rappresentazione ottimale della segnatura.
Rappresentazione normativa	Con la rappresentazione normativa è possibile gestire categorie di rappresentazione mediante attributi, per ottenere in tal modo una simbolizzazione che tenga conto dei valori di una o più colonne di attributi.